

LA TRAGEDIA NEL 2016

Morì al Santa Corona pm chiede la condanna per una dottoressa

Diciotto mesi di carcere per omicidio colposo da responsabilità medica. E' la richiesta avanzata ieri mattina dal pm Massimiliano Bolla, nei confronti della dottoressa Paola Maineri, in servizio nel reparto di chirurgia toracica del Santa Corona e ritenuta responsabile della morte avvenuta a dicembre del 2016 di Bruno Toselli, 65 anni, ex dirigente dell'Autorità Portuale di Genova. «Un drenaggio avrebbe evitato la morte del paziente» hanno

sottolineato i periti dell'accusa che ieri nella requisitoria ha puntato sulle responsabilità del medico consistite «nella mancanza di accertamenti tecnici e di drenaggi che avrebbero evitato la morte» ha puntualizzato il pm Bolla. Richiesta di condanna condivisa dall'avvocato Mara Tagliero che assiste l'ex compagna di Toselli e la nipote nominata erede universale dell'ex impiegato. Per le due donne è stato chiesto un risarcimento complessivo di

circa 600 mila euro, tra [Rimuovere filigrana ora](#) una doppia provvisoria.

Ipotesi accusatoria rigettata sia dall'avvocato dell'Asl 2 chiamata a processo come responsabile civile che ha cercato di smontare la tesi accusatoria del pneumotorace, sia da Mario Davis Mascia, legale della professionista che nella sua arringa ha usato toni abbastanza accesi a difesa di Paola Maineri: «Non è vero che la dottoressa non ha effettuato accertamenti sul paziente - ha puntualizzato l'avvocato genovese - Ci sono le cartelle ciniche che lo testimoniano. Bisogna stare attenti, perché in casi del genere si rischia di rovinare una carriera».

Il giudice Laura De Dominicis ha rinviato il processo al 6 marzo per la sentenza.—

G. CIO.